

Ladri da Bon Ton: rubato il barattolo con le offerte per i **bambini malati**

Livorno Hanno forzato uno degli ingressi della pasticceria Bon Ton di via Pian di Rota, alla periferia della città, rubando gli spiccioli contenuti nel barattolo delle offerte per i bambini malati di tumore.

A raccontare ciò che è accaduto poco dopo le 3 della notte di ieri è la titolare del noto locale della città, l'imprenditrice **Katia Filiberti**.

«I ladri hanno sicuramente aspettato la chiusura, visto che verso le 2 i camerieri sono andati via – spiega – e un'ora e mezza dopo hanno agito. Tre mesi fa, dalle nostre telecamere, abbiamo visto che hanno portato via pure le stufette a muro da dieci euro, sono veramente disperati. Stavolta hanno staccato e portato via il registratore di cassa, che per fortuna lasciamo sempre vuoto e quindi senza soldi, e poi il barattolo delle offerte per i bimbi in cura per il cancro dove ci saranno stati cinque-sei euro. È veramente un episodio inqualificabile».

Nella notte, dato che è immediatamente suonato l'allarme, sono intervenute in pochissimi minuti le guardie giurate dell'istituto di vigilanza "La Lince" e subito dopo un equipaggio della Squadra volante dell'ufficio prevenzione generale e



Il bar Bon Ton a Pian di Rota, dove sabato notte è avvenuto il furto

soccorso pubblico della polizia di Stato, con le indagini che però saranno guidate dalla Squadra mobile, diretta dal vicequestore aggiunto Giuseppe Lodeserto.

Saranno fondamentale, e ci sono, le immagini dell'impianto di sorveglianza a circuito chiuso del Bon Ton. Che sicuramente hanno ripreso tutta la sequenza del furto, bisognerà vedere se mostrando anche i volti oppure no di chi è entrato da Bon Ton.

«Alle forze dell'ordine – conclude l'imprenditrice – chiedo, almeno nelle ore in cui chiudiamo e subito dopo, più passaggi con le pattuglie e le volanti durante le ore notturne. Il problema di questa zona è che non c'è anima viva nel momento in cui i dipendenti vanno via, quindi i ladri possono facilmente agire indisturbati nonostante noi si siano già prese tutte le contromisure possibili».

S.T.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

